

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 2 FEB. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 2 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 211 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GHASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Mabeco	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
IGNAZZONA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	STACCHETTI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... CMISSIS

ASSENTE: ~~CIOFFARELLI, MARRONI~~

DELIBERAZIONE N° 300

Oggetto: Approvazione contratto relativo alla rinegoziazione del residuo debito dei mutui stipulati con oneri a carico della Regione Lazio.





Approvazione contratto relativo alla rinegoziazione del residuo debito dei mutui stipulati con oneri a carico della Regione Lazio -

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 31/98 che consente alla Giunta Regionale di rinegoziare anche ricorrendo all'estinzione anticipata, il residuo debito di tutti o parte dei mutui stipulati con oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale ed in particolare il 2° comma del medesimo articolo, che autorizza la Giunta Regionale, in caso di estinzione anticipata, a contrarre nuovi mutui o prestiti obbligazionari;

VISTA la deliberazione n. 5034 del 29 settembre 1998, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la rinegoziazione o l'estinzione anticipata di n. 4 mutui per i quali era prevista la specifica clausola nei rispettivi contratti;

VISTA la deliberazione n. 6247 del 17 novembre 1998 con la quale la Giunta Regionale ha individuato l'Istituto Bancario CREDIOP quale controparte dell'operazione, in quanto l'offerta di rinegoziazione avanzata dall'istituto stesso, risultava la più vantaggiosa per l'amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione n. 7724 del 22 dicembre 1998 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto, inviato dall'Istituto Bancario CREDIOP quale capofila del Pool di Banche composto da: Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Istituto San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Commerciale Italiana, aggiudicatario dell'operazione di rinegoziazione;

VISTO il contratto di mutuo dell'importo di lire 582.180.496.532, stipulato in data 28 dicembre 1998 tra la Regione Lazio ed il Pool di banche sopracitate avente l'Istituto Bancario Crediop quale capofila, con atto notarile del Dott. Giovanni Giuliani notaio in ROMA Raccolta n. 6382 registrato a Roma il 12/1/1999, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di perfezionare il contratto succitato, conferendo ad esso, con l'approvazione, l'elemento sostanziale e costitutivo del vincolo giuridico;

VISTA la legge n. 127/97

SU proposta dell'Assessore all'Economia e Finanza:

REGIONE LAZIO
GIUNTA REGIONALE
Sede: Palazzo Regionale
Via dei Marsi, 154 - 00137 Roma
Tel. 06/47591 - Telefax 06/47592
E-mail: giunta@regione.lazio.it

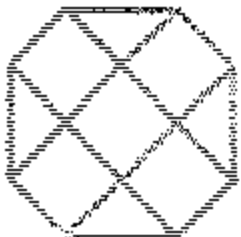
DELIBERA

di approvare e rendere eseguibile il contratto di mutuo per un importo di lire 582.180.496.532, stipulato in data 28 dicembre 1998, tra la Regione Lazio ed il Pool di banche capofilato dall'Istituto Bancario CREDIOP, ~~atto notaio~~ con atto notarile del Dott. Giovanni Giuliani *Giuliani* notaio in ROMA Raccolta n. 6382 registrato a Roma il 12/1/1999 che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

*La presente deliberazione non è opposta a contratto di mutuo della
legge n. 127/91 *Giuliani**

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

24 FEB 1999



Dr. GIOVANNI GIULIANI
NOTAIO

00197 Roma - Via A. Bertoloni, 10
Tel. 06.80690399 (r.a.) Fax 06.80691363



REGIONE LAZIO

Rep. n. 24569

Racc. n. 6382

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno ventotto
del mese di dicembre.

- 28 dicembre 1998 -

In Roma, via Cristoforo Colombo n. 212.

Innanzi a me dr. Giovanni Giuliani, notaio in Roma,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Roma, Velletri e Civitavecchia.

SONO COMParsi

da una parte:

- in rappresentanza del "CREDIOP Società per azioni", in forma abbreviata CREDIOP S.p.a., con sede in Roma (RM) via Venti Settembre n. 30, capitale 872.500.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 6846/95 del Tribunale di Roma, Codice Fiscale 04945821009, società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5288 ed appartenente al Gruppo Bancario San Paolo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6, l'Ing. Fiorenzo Betti, nato a Tenna (TN) il 30 settembre 1943, nella sua qualità di direttore del servizio crediti opere pubbliche, in ragione della carica e per gli effetti del presente atto domiciliato in Roma, presso la sede sociale a quanto infra autorizzato in forza di delega di poteri conferita dall'amministratore delegato dr. Mauro Cicchinè, nato a Torino il 12 gennaio 1939, nella sua qualità di amministratore delegato, con atto a rogito Notaio Teseo Siroili Mendaro da Roma del 21.9.1998, Rep.n. 486533/23888, registrato a Roma il 22.9.1998, che in copia conforme rilasciata in data 20.11.1998 trovasi allegata sotto la lettera "A" al mio precedente atto in data 13.12.1998, Rep. n. 24.479/6.339, registrato a Roma - Atti Pubblici il 18.12.1998, al quale si fa pieno ed integrale riferimento;

- in rappresentanza della "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A." con sede in Siena (SI) piazza Salimbeni n. 3, capitale 2.000.457.700.000, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 9782 del Tribunale di Siena, Codice Fiscale 00884060526, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6, il Signor Icli Bianchini, nato a Chianciano Terme (SI) il 12 ottobre 1958, domiciliato, per la carica, ove sopra, il quale interviene in virtù di procura speciale a rogito notaio Vieri Grillo da Siena in data 19.11.1998, Rep.n. 120028/4289, che in copia

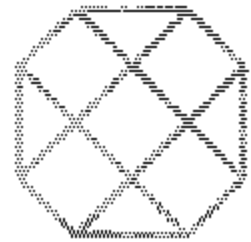
300
ALLEG. alla DELIB. N.
DEL 2 FEB. 1999
Cen

GA



Per copia conforme
Il funzionario Responsabile

[Signature]



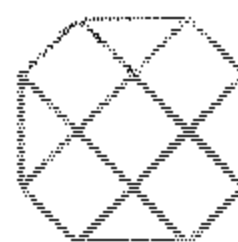
conforme rilasciata il 14.12.98 si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- in rappresentanza della "BANCA DI ROMA Società per azioni" con sede in Roma (RM) via Marco Minghetti n. 17, capitale 2.675.000.375.000, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 6/1924 del Tribunale di Roma, Codice Fiscale 00644990582 e Partita IVA 00919681007, Società Capogruppo del gruppo bancario BANCAROMA, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, i Signori Giulio Messina, nato a Roma il 14 dicembre 1944 e Virgilio Banzo, nato a Roma il 4 agosto 1947, domiciliati, per la carica, ove sopra, i quali intervengono al presente atto in rappresentanza della Banca nella qualifica di funzionari, con i poteri di firma della Banca stessa;

- in rappresentanza dell'"ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.a.", in forma abbreviata "SAN PAOLO - IMI S.p.a." (Banca derivante dalla fusione per incorporazione dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., avvenuta con atto a rogite notaio Ettore Morone da Torino in data 12.10.1998, Rep.n. 84467, registrato a Torino il 14.10.1998). Società Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo IMI, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6, con sede in Torino (TO) piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria, con rappresentanza stabile in Roma, via dell'Arte n. 23, capitale 8.413.109.688.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 4382/91 del Tribunale di Torino, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5084.9.0, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Codice Fiscale e Partita IVA 06210280019, Stefano Maiurano, nato a Nusco il 2 gennaio 1947, domiciliato per la carica in Roma, viale dell'Arte n. 25, nella sua qualità di dirigente, che dichiara di agire in virtù della deliberazione del consiglio di amministrazione della società incorporata "IMI S.p.a." in data 30.4.1998 che, in estratto autentico per notar Gennaro Mariconda da Roma del 21.5.98, Rep.n. 35697 si allega al presente atto sotto la lettera "B", come confermata con deliberazione del consiglio di amministrazione della società incorporante in data 27.10.1998 che, in estratto autentico per notar Daniele Bazzoni da Torino del 16.12.98, Rep.n. 72949 si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- in rappresentanza della "BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A." con sede in Roma (RM) via Vittorio Veneto n. 119, iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



REGIONE LAZIO

Gruppi bancari presso la Banca d'Italia, capitale 2.119.492.110.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 7210/92 del Tribunale di Roma, Codice Fiscale 00651990582 e Partita IVA 00920451002, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, Patrizio Scraglieri, nato a Roma il 30 agosto 1953 e Sergio Luongo, nato a Roma il 28 luglio 1950 domiciliati per la carica ove sopra, nella qualità di funzionari, i quali intervengono in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 2.4.1997 che in estratto autentico per notar Mario Liguori da Roma del 18.11.1998 si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- in rappresentanza della "BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per Azioni" - Banca iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - con sede in Milano (MI) piazza della Scala n. 6, capitale 1.794.759.365.000 i.v. e riserva legale L. 420.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 2774 del Tribunale di Milano, Codice Fiscale 01255270157, Giorgio Ercolani, funzionario, nato a Roma il 24 giugno 1954 nella sua qualità di procuratore di detta Banca, presso la quale è domiciliato, a tanto autorizzato giusta procura speciale a rogito notaio Francesco Maragliano da Milano in data 23.12.1998, Rep.n. 74865, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E";

e, dall'altra parte:
- in rappresentanza della "REGIONE LAZIO" con sede in Roma (RM) via Cristoforo Colombo N. 212, Codice Fiscale 80143490581, Pietro Badaloni, giornalista, nato a Roma l'8 settembre 1946, il quale interviene nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale del Lazio, domiciliato per la carica presso la sede a ciò autorizzato in forza di deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio n. 7724 in data 22.12.98, esecutiva a tutti gli effetti di legge, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "F";

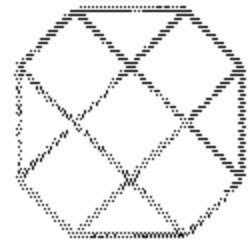
- sono presenti inoltre, in rappresentanza della predetta Banca di Roma - che intervengono quale capofila del pool di Banche che gestisce il servizio di Tesoreria della Regione Lazio - che sarà anche denominata Banca Tesoriera o Tesoriere, Paolo Fortunati, nato a Roma il 27 agosto 1946 ed Antonino Marcerola, nato ad Aielli il 25 luglio 1948 in ragione della carica ed agli effetti del presente atto domiciliati presso la sede della suddetta Banca, con i poteri di firma della Banca stessa.

67



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile
3

[Handwritten signature]



I componenti della cui identità personale, capacità, veste giuridica e rappresentatività io notaio sono certo, rinunciano, di comune accordo e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni. _____

PREMESSO

- che l'art. 12 della Legge Regionale 3.8.1998, n. 31 della Regione Lazio autorizza la Giunta Regionale a rinegoziare, anche ricorrendo all'estinzione anticipata del residuo debito, tutti o parte dei mutui stipulati con onere a carico del bilancio regionale e ad assumere nuovi mutui, per un importo pari al debito residuo, che abbiano durata superiore alla vita residua e siano regolati ad un tasso non superiore a quello dei mutui da estinguere; _____

I bis - che ai sensi della normativa indicata nel precedente paragrafo I la Regione Lazio ha chiesto al CREDIOP S.p.a., quale Capofila, di estinguere anticipatamente il residuo debito al 31.12.1998 dei mutui di cui al successivo paragrafo II, mediante l'assunzione di un nuovo mutuo ovvero tramite l'emissione di un prestito obbligazionario; _____

II - che, valutate diverse possibilità offerte dal CREDIOP S.p.a., anche per conto della Banca di Roma S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., della CBMIT FACTORING S.p.a. e del SAN PAOLO IMI S.p.a., con deliberazione della Giunta Regionale in data 22.12.98 n. 7724 esecutiva a tutti gli effetti di legge la Regione Lazio ha approvato l'assunzione di un mutuo di L. 582.180.496.532 (cinquecentottantaduemiliardicentottantamilioniquattrocentonovantaseimilacinquecentotrentadue) con il pool di Banche come in comparsa (capofila CREDIOP S.p.a.) da destinare al finanziamento della spesa (debito residuo in essere al 31.12.1998 dopo la corresponsione delle rate scadenti in pari data) derivante dalla anticipata estinzione dei seguenti mutui: _____

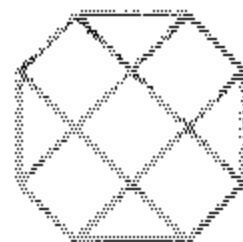
A) mutuo in pool di originarie complessive L. 50.000.000 (cinquantamiloni) stipulato in data 20.12.1995 con atto a mio rogito, Rep.n. 19316, registrato a Roma il 21.12.1995 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.a.), dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e dalla Banca di Roma S.p.a.: _____

- residuo debito complessivo al 31.12.1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31.12.1998) L. 40.403.714.436 (quarantamiliardiquattrocentotremilionsettecentoquattordicimilaquattrocentotrenta- _____

GN



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



sei);

B) mutuo in pool di originaria L. 250.000.000.000 (duecentocinquantamiliardi) stipulato in data 20.12.1995 con atto a mio rogito, Rep.n. 19315, registrato a Roma il 21.12.1995 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.a.), dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e dalla Banca di Roma S.p.a.:

- residuo debito complessivo al 31.12.1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31.12.1998) L. 202.048.572.183 (duecentoduemiliardidiciottomilioni-cinquecentosettantaduemilacentottantatre);

C) mutuo in pool di originarie L. 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi) stipulato in data 7.10.1994 con atto a rogito del notaio Roberto Di Giovine da Roma, Rep.n. 7146, registrato a Roma l'11.10.1994 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.a.), dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. (per il quale è ora avente causa l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.), dalla Banca di Roma S.p.a., dal Monte dei Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.), dall'ISVEIMER S.p.a. (per il quale è ora avente causa la COMIT FACTORING S.p.a.):

- residuo debito complessivo al 31.12.1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31.12.1998) L. 283.131.841.594 (duecentottantatremiliardicentotrentunomilioniottocentoquarantunomilacinquecentonovantaquattro);

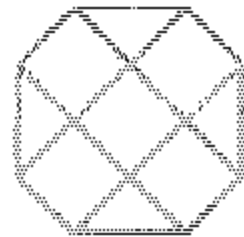
D) mutuo in pool di originarie L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi) stipulato in data 19.12.1994 con atto a rogito del notaio Roberto Di Giovine da Roma, Rep.n. 7217, registrato a Roma il 21.12.1994 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.a.), dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. (per il quale è ora avente causa l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.), dalla Banca di Roma S.p.a., dal Monte dei Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a. (per il quale è ora avente causa la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.), dall'ISVEIMER S.p.a. (per il quale è ora avente causa la COMIT FACTORING S.p.a.):

- residuo debito complessivo al 31.12.1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31.12.1998) L.

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



99



56.626.368.319 (cinquantaseimiliardiseicentoventiseimilioneitrecentosessantottomilatrecentodiciannove);

III - che le comparse Banche (nel prosieguo del presente atto denominate anche Banche partecipanti o Banche mutuanti) si sono costituite in pool, conferendo al CREDIOP S.p.a. l'incarico di Capofila, per la concessione del predetto finanziamento di L. 582.180.496.532, ai sensi delle disposizioni normative di cui alla precedente I premessa;

IV - che nel prosieguo del presente atto il predetto CREDIOP S.p.a. verrà, pertanto, denominato anche Banca Capofila o Capofila;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le costituite parti, in persona dei rispettivi rappresentanti, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Il CREDIOP S.p.A., la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., la BANCA DI ROMA S.p.A., l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A., la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. e la BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A., concedono a titolo di mutuo alla Regione Lazio che, attraverso il proprio costituito rappresentante, accetta la somma di L. 582.180.496.532, somma che è destinata alle finalità specificatamente indicate nel paragrafo II delle premesse, senza alcuna ingerenza né responsabilità delle Banche mutuanti.

Le suddette Banche mutuanti concorrono al presente finanziamento secondo le seguenti quote di partecipazione, con esclusione di ogni vincolo di solidarietà tra loro:

- CREDIOP S.p.A., L. 119.262.709.749 (centodiciannovemiliardiduecentottantaduemilioneisettecentonove-
milasettecentoquarantanove);
- BANCA MONTEPASCHI S.p.A., L. 146.738.885.134 (centoquarantaseimiliardiseicentotrentottomilioneit-
tocentottantacinquemilacentotrentaquattro);
- BANCA DI ROMA S.p.A., L. 118.456.285.028 (cento-
diciottomiliardiquattrocentocinquantaseimilioneidue-
centottantacinquemilaventotto);
- SAN PAOLO IMI S.p.A., L. 84.939.552.478 (ottanta-
quattromiliardinovecentotrentanovemilioneicinquacen-
tocinquantaduemilaquattrocentosettantotto);
- B.N.L. S.p.A., L. 78.787.243.151 (settantottomi-
liardiseicentottantasettemilioneiduecentoquaranta-
trecentocinquantuno);

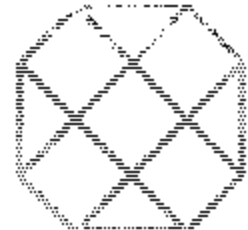
Per copia conforme

Il Funzionario Responsabile

99



6



- BANCA COMMERCIALE IT. S.p.A., L. 33.975.820.994 (trentatremiliardinovecentosettantacinquemilioniottocentoventimilanovecentonovantuno).

Tali quote di partecipazione rappresentano la somma dei residui debiti in essere per COMIT FACTORING S.p.A. e per ciascuna Banca di cui alla comparsa (con eccezione di COMIT S.p.A.) delle quote originarie di partecipazione ai finanziamenti in pool indicati al paragrafo II delle premesse al presente contratto.

Art. 3

L'importo del mutuo sarà erogato all'Ente mutuatario in unica soluzione in data 31.12.1998 mediante versamento sul conto di Tesoreria Regionale presso la Banca di Roma Sp.a. Tesoreria della Regione Lazio che ne rilascerà quietanza. Sull'importo erogato non saranno dovuti interessi di preammortamento.

La Regione Lazio si obbliga a produrre al CREDIOP S.p.A. , in qualità di Banca Capofila, copia esecutiva del presente contratto entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna.

La Regione Lazio attribuisce fin da ora mandato al Tesoriere, che accetta, ad utilizzare l'importo del mutuo per l'estinzione anticipata in data 31.12.1998 dei finanziamenti indicati nel paragrafo II delle premesse al presente contratto, fatto salvo l'obbligo per il Tesoriere stesso di corrispondere le rate in scadenza il 31.12.1998 dei suddetti finanziamenti originari.

Art. 4

Il mutuo di L. 582.180.496.532 sarà ammortizzato in anni 20 (venti) con decorrenza dal 1.1.1999 e fino al 31.12.2018 mediante la corresponsione di n. 40 (quaranta) quote semestrali crescenti di capitale da versarsi il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, secondo quanto specificato nel piano di rimborso delle quote capitali che si allega al presente contratto sotto la lettera "G".

L'Ente mutuatario corrisponderà, inoltre, sul presente mutuo interessi a tasso variabile. Tali interessi saranno calcolati, di semestre in semestre, al tasso annuo nominale pari al LIBOR a sei mesi sulla lira italiana, rilevato sulla piazza di Londra il secondo giorno lavorativo bancario precedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi, maggiorato di 0,307 (zero e trecentosette) punti percentuali annui. Tali interessi saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi, divisore 360 (365/360).

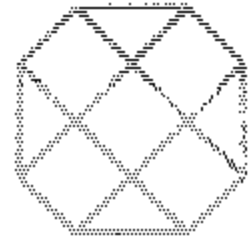
Il CREDIOP S.p.A., in qualità di Capofila, si impegna

97



Per copia conforme
Il funzionario Responsabile

[Handwritten signature]



gna a comunicare tempestivamente all'Ente mutuatario l'ammontare degli interessi che verranno man mano a maturare e correlativamente, lo stesso Ente mutuatario si obbliga a provvedere alle opportune variazioni di bilancio.

Gli interessi come sopra determinati, saranno versati dall'Ente mutuatario semestralmente, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, unitamente e contestualmente alle quote semestrali di capitale di cui al precedente primo comma.

Il versamento delle suddette quote semestrali di ammortamento e delle quote semestrali di interessi di cui al presente articolo dovrà essere effettuato alle scadenze sopra specificate in favore del CREDIOP S.p.A., in qualità di Capofila, presso le casse dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., restando a carico dell'Ente mutuatario qualunque onere che in avvenire venisse a colpirle.

Art. 5

Il pagamento delle semestralità di ammortamento e di interessi del mutuo viene garantito dalla Regione Lazio mediante iscrizione nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per effettuare il pagamento stesso alle previste scadenze.

Su tali somme sarà istituito speciale vincolo a favore delle Banche mutuanti.

In relazione a tale garanzia, la Regione Lazio, stante la contitolarità del servizio di tesoreria ed il vincolo di solidarietà fra le Banche Tesoriere, dà mandato alle attuali Banche Tesoriere medesime, per il periodo della loro gestione ed a ciascuna Banca Tesoriere pro tempore, singola od eventualmente associata ad altri, per tutta la durata residua dell'ammortamento, di pagare a favore del CREDIOP S.p.A., in qualità di Banca Capofila, le quote semestrali di ammortamento e di interessi del mutuo, alle stabilite scadenze, autorizzandoli a tal fine ad accantonare sulle entrate acquisite dalla Regione quale provento della tassa automobilistica di propria competenza imputabili al Cap. 00103 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale, in ogni esercizio finanziario, con precedenza su ogni altro pagamento, le somme necessarie per il pagamento delle suddette quote semestrali di ammortamento e di interessi, con specifico vincolo irrevocabile a favore delle Banche mutuanti e per esse al CREDIOP, quale Banca Capofila dell'operazione. Qualora il gettito di tali entrate dovesse per qualsia-

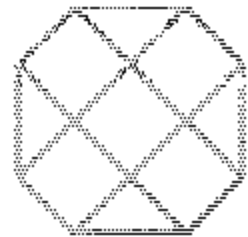
Per copia conforme

Il Funzionario Responsabile



MPB

69



si causa venire meno o dovesse risultare insufficiente al pagamento delle rate, la Regione autorizza sin da ora il Tesoriere ad accantonare e a pagare, le somme necessarie al servizio del mutuo sul totale delle entrate riscosse in ogni esercizio finanziario, con precedenza su ogni altro pagamento.

I costituiti rappresentanti delle Banche Tesoriere dichiarano di accettare integralmente le suddette condizioni.

La Regione Lazio si impegna, da parte sua, ad inserire specificatamente le condizioni di cui sopra in ogni contratto di tesoreria che andrà a stipulare entro il periodo di ammortamento del mutuo.

Art. 6

Le rate di interessi e capitale ed ogni altra somma comunque dovuta al CREDIOP S.p.A. devono essere corrisposte al netto di ogni eventuale onere.

Le Banche mutuanti dovranno pertanto essere tenute indenni da qualunque onere dipendente da tributi e gravami di qualsiasi natura, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri, che venisse a colpire le Banche mutuanti medesime in dipendenza del presente mutuo.

Art. 7

Nei caso di mancato pagamento, anche parziale, per qualunque causa, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute per il servizio del mutuo, di cui all'art. 4, alle scadenze ivi stabilite, saranno dovuti dalla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa), oltre alle somme insolute, anche gli interessi di mora. Il tasso al quale saranno conteggiati gli interessi di mora sarà pari, in ciascun trimestre o frazione di trimestre solare compreso nel periodo di mora, al maggiore dei seguenti tassi:

- tasso di interesse contrattuale maggiorato di 4 (quattro) punti percentuali per anno;

- RIBOR maggiorato di 6 (sei) punti percentuali per anno rilevati in ciascun trimestre solare precedente a quello di calcolo degli interessi moratori.

Resta convenuto tra le parti che ai fini del comma precedente per RIBOR (Roma Interbank Offered Rate) si intende il maggior tasso offerto sul mercato telematico dei depositi interbancari (MID) a tre mesi, rilevato nella pagina ATIA dello schermo Reuters.

I suddetti interessi di mora saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (365/360).

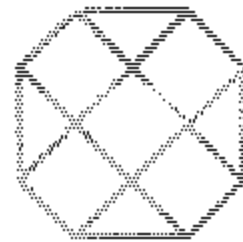
Tali interessi decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di intimazione, dal giorno in cui avrebbe dovuto essere corrisposta una qualunque somma per

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



M

69



capitale, interessi, spese ed altri accessori fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della legge 24.1.1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

Resta salva in ogni caso la facoltà per le Banche mutuanti di risolvere il presente contratto con le conseguenze specificate nel successivo art. 8.

Art. 8

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, compresa la mancata produzione della copia in forma esecutiva del presente contratto entro trenta giorni dalla data odierna, le Banche mutuanti, attraverso la Banca Capofila, si riservano la facoltà di ritenere risolto ipso-jure il contratto medesimo. La risoluzione del contratto comporterà l'obbligo della totale ed immediata restituzione anticipata del capitale mutuato e del pagamento di qualsiasi altra somma a qualunque titolo dovuta per interessi e spese a favore delle banche mutuanti, oltre la corresponsione degli interessi di mora previsti nel precedente art. 7 e di un indennizzo determinato nella misura del 3% (tre per cento) del residuo debito.

Art. 9

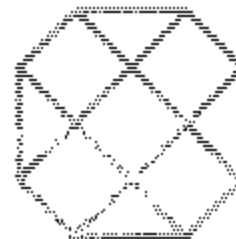
La Banca Capofila si impegna a versare alle altre Banche mutuanti le somme ad esse spettanti ai sensi del presente contratto in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al mutuo, con valuta pari a quella dell'incasso delle somme stesse.

Art. 10

L'Ente mutuatario ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il presente mutuo con un preavviso di 90 giorni ed in corrispondenza della scadenza di una rata, a condizione che siano decorsi 18 (diciotto) mesi dalla data di erogazione dell'importo del mutuo. Per l'esercizio di tale facoltà, l'Ente mutuatario dovrà corrispondere, oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data di estinzione, un indennizzo pari allo 0,30% (zero e trenta per cento) fisso "una tantum", oltre ad un ulteriore indennizzo dello 0,12% (zero e dodici per cento) per ogni anno o frazione di anno dalla data di estinzione anticipata alla scadenza contrattuale del finanziamento, entrambi calcolati sull'importo da estinguere anticipatamente.

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

97
NELLA GIURIA

Art. 11

Le spese di stipulazione del presente contratto, nonché tutte le spese di qualsiasi genere inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio di una copia esecutiva da consegnarsi alla Banca Capofila e di tutte le altre copie autentiche occorrenti sono a carico pro - quota delle Banche partecipanti.

Art. 12

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- la Regione Lazio presso la sua sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212;

- le Banche mutuanti presso la sede del CREDIOP S.p.a., quale Banca Capofila, in Roma, via Venti Settembre n. 30.

Art. 13

Le parti convengono che per qualsiasi azione o controversia relativa al presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Art. 14

Il presente contratto, soggetto al regime fiscale stabilito dal D.P.R. 29.9.1973 n. 601, e successive modificazioni è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna esazione di imposta o tassa, come gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente o conseguente.

Le parti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati.

Del presente atto, in parte scritto con mezzo elettronico su mia dettatura da persona di mia fiducia e in parte scritto a mano da me notaio su sei fogli di cui occupate ventidue facciate e quanto sin qui, ho dato lettura ai componenti che lo approvano.

Firmato

Fiorenzo Betti

Pietro Badaloni

Stefano Maiurano

Sianchini Iclì

Ercolani Giorgio

Sanzo Virgilio

Messina Giulio

Sergio Luongo

Patrizio Scravagli

Antonino Macerola

Paolo Fortunati

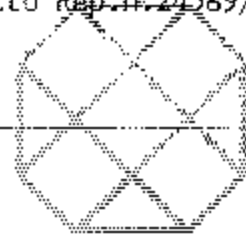
GIOVANNI GIULIANI Notaio Sigillo

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

11



69



REGISTRO LAZIO

Rep. 120028

Racc. 4289

PROCURA SPECIALE
 REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto il giorno 19 (diciannove) novembre, in Siena, nella sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Piazza Salimbeni n.3.

Avanti a me Dott. VIERI GRILLO, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, senza l'assistenza dei testimoni, alla quale il comparante infrascritto ha rinunziato con il mio consenso

è comparso il Signor:

- GRONCHI DOTT. DIVO nato a Pisa il 21 gennaio 1939, domiciliato in Siena, nella sua qualità di Direttore Generale della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., con sede in Siena (SI), Piazza Salimbeni n. 3 (capitale sociale Lire 2.008.574.700.000 interamente versato, riserve Lire 4.350.715.650.305, iscritta al n.9782 del Registro delle Imprese di Siena, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice gruppo 1030.6 - codice banca 1030.6, codice fiscale e Partita I.V.A. 00884060526) e legittimo rappresentante della Banca stessa.

Detto Comparante, della cui identità personale, capacità di agire, poteri e rappresentanza io Notaio sono certo, valendosi delle facoltà conferitegli dall'articolo 24 comma secondo dello statuto di detta Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., delega i Signori:

- Rag. ALFATTI SILVANO nato a Chiusi (SI) il 7 dicembre 1954;
- Dr. ANGELINI PAOLO nato a Siena (SI) il 30 novembre 1945;
- Rag. ARMARI MARCO nato a Roma (RM) il 28 luglio 1960;
- Rag. BALDI MARCO nato a Chianciano Terme (SI) il 14 novembre 1953;
- Dr. BARBAFIERA LUIGINO nato a Roma (RM) il 29 luglio 1956;
- Rag. BERARDINELLI GENNARO nato a Frattamaggiore (NA) il 15 maggio 1954;
- Dr. BIANCHINI ICLI nato a Chianciano Terme (SI) il 12 ottobre 1958;
- Rag. BOSCAGLI PATRIZIA nata a Sinalunga (SI) il 13 settembre 1954;
- Rag. CAMPO GAETANO nato a Caronia (ME) il 5 agosto 1962;
- Dr. CAPPADONA LUCIANO ANTONINO nato a Monte Porzio Catone (RM) il 15 dicembre 1944;
- Dr. CAROTI ARMANDO nato a Castelnovo ne Monti (RE) il 15 settembre 1957;
- Rag. CAVALLARO CALOGERO nato a Caltanissetta (CL) il 14 agosto 1959;
- Dr. CURIONE FRANCESCO PAOLO nato a Palermo (PA) il 30 luglio 1948;
- Sig. CURTOLILLO MICHELE nato a Sant'Angelo di Brolo (ME)

Per copia conforme
 Il Funzionario Responsabile

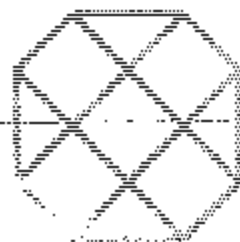
gn



- il dì 8 ottobre 1942;
 - Dr. DE DOMENICO ROSARIO nato a Messina (ME) il dì 8 marzo 1951;
 - Rag. PALANGA BRUNO nato a Napoli (NA) il 14 settembre 1959;
 - Rag. FERRARO GIUSEPPE nato a Latina (LT) il 22 febbraio 1942;
 - Dr. FRANCHI FRANCO nato a Livorno (LI) il 3 aprile 1945;
 - Dr. FUMI PAOLO LUIGI nato a Orvieto (TR) il 3 novembre 1948;
 - Rag. GALLI ATTILIO nato a Monte San Savino (AR) il 28 agosto 1952;
 - Dr. GIANGRASSO FRANCESCO nato a Milazzo (ME) il 27 aprile 1963;
 - Rag. GRAZIANI MASSIMILIANO nato a Sinalunga (SI) il 10 febbraio 1955;
 - Rag. GUARINI BERNARDINO nato a Verona (VR) il 13 agosto 1955;
 - Dr. INZAGHI GILBERTO nato a Milano (MI) il dì 8 marzo 1941;
 - Rag. ISETTO ROBERTO nato a Montevarchi (AR) il 17 febbraio 1946;
 - Dr. LEONINI FABIO nato a Siena (SI) il 5 febbraio 1945;
 - Rag. LICANORO ALFREDO nato a Palermo (PA) il 13 aprile 1961;
 - Sig. LODETTI ROBERTO nato a Milano (MI) il 26 ottobre 1957;
 - Rag. LOMBI ANGELO nato a Colmurano (MC) il dì 11 marzo 1960;
 - Dr. MANDRACCHIA MARIO nato a Caltanissetta (CL) il 15 settembre 1957;
 - Dr. MOSCHINI CARLO nato a San Miniato (PI) il 2 gennaio 1943;
 - Rag. NIZZI GIANNI nato a Montepulciano (SI) il 17 aprile 1962;
 - Rag. PACE BERNARDO nato a Grumo Nevano (NA) il 14 maggio 1953;
 - Rag. PAONE GIANNI nato a Marino (RM) il dì 8 agosto 1951;
 - Rag. PESOLE GIUSEPPINA nata a Roma (RM) il 24 agosto 1954;
 - Rag. ROMACNOLI LORENZO nato a Certaldo (FI) il 5 ottobre 1954;
 - Rag. SAVOI GIULIANO nato a Civitella Paganico (GR) il 15 marzo 1950;
 - Dr. SORDI ANDREA nato a Siena (SI) il 7 giugno 1948;
 - Rag. TADDEI STEFANO nato a Livorno (LI) il dì 11 gennaio 1955;
 - Rag. TRONCHETTI CARLA nata a Capannori (LU) il dì 10 aprile 1960;
 - Rag. VIANI ENZO nato a Firenze il 23 aprile 1944;
- a firmare in rappresentanza e nell'interesse della Banca

67

Per copia conforme
 Il Funzionario Responsabile



suddetta, tanto presso la sua Direzione Generale, come pure presso qualsiasi sua dipendenza, disgiuntamente fra loro:

- atti e contratti relativi alle operazioni di finanziamento a medio e lungo termine, compresi quelli previsti al titolo II, Capo VI del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n.385 e di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n.601 anche se effettuati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in nome e per conto di altri Istituti di Credito;

- atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime riguardanti, in via esemplificativa, divisioni di mutuo, proroghe di ammortamento, rateizzazioni di arretrati, integrazioni e rettifiche di contratti di finanziamento - di qualsiasi natura - dipendenti dalle vigenti disposizioni legislative in materia;

- atti di consenso alle restrizioni, alle riduzioni ed alle cancellazioni di iscrizioni, di trascrizioni, di privilegi e di ogni altra formalità ipotecaria inerenti le operazioni di finanziamento medesime.

Quanto precede da ritenere fino da ora per rato e valido, senza che possa essere opposta da parte di chicchessia, mancanza o imprecisione di poteri e senza bisogno di ratifica. Il presente atto, redatto in carta libera, è esente da imposta di registro ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 numero 601 (articoli 15 e seguenti).

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Questo atto - scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su due fogli occupati per cinque pagine intere e quanto di questa sesta - è stato da me letto al Comparente che, da me interpellato dichiara di approvarlo essendo conforme alla sua volontà.

F.to DIVO GRONCHI

F.to VIERI GRILLO NOTAIO

Registrato a Siena il 24 novembre 1998 n. 5790 Volume 201 - esente - F.to illeggibile.

Copia conforme all'originale che si rilascia alla "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A." in carta libera per gli usi di legge.

Siena, 14 dicembre 1998

[Handwritten signature]



per copia conforme
Funzionaria S. Granzelli

[Handwritten initials]

ALLEGATO "8" all'atto Rep.n. 24569/6382

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1998

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 15, in Roma, nella sede dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., in Viale dell'Arte n. 25, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso.

Sono presenti i Consiglieri:

Dr. Luigi Arcuti

Dr. Mario Ercolani

Dr. Ariberto Fassati

Dr. Giuseppe Fontana

Dr. Divo Gronchi

Prof. Giovanni Grottanelli De' Santi

Dr. Sandro Molinari

Prof. Avv. Giuseppe Morbidelli

Sono presenti altresì il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Mario Paolillo e i Sindaci effettivi Dr. Aureliano Benedetti, Dr. Franco Caleffi e Dr. Tommaso Capitano.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Dr. Ambrogio Folonari, Dr. Aifonso Iozzo, Dr. Emilio Ottolenghi, Prof. Stefano Preda, Prof. Avv. Gianguido Sacchi Morsiani, Prof. Gianni Zandano, Dr. Eberhard Zinn e il Sindaco effettivo Prof. Angelo Miglietta.

E' presente, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, il Direttore Generale Dr. Rainer Stefano Masera.



69



Per copia conforme
Il funzionario Responsabile

[Handwritten signature]



Assume inizialmente la presidenza il Dr. Mario Ercolani, quale Consigliere con maggior anzianità di carica, che invita ad assistere alla riunione i Vice Direttori Generali Dr. Luciano Martino e Dr. Vittorio Serafino, il Segretario Generale Avv. Enrico Fioravanti, il Responsabile della Direzione Crediti Dr. Massimo Mattera e l'Avv. Piero Luongo, Responsabile della Funzione Legale e Studi.

Constatata la validità dell'adunanza, il Dr. Ercolani apre la seduta e passa alla trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

omissis

6. Attribuzione dei poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, al Direttore Generale e a Dirigenti e Funzionari

omissis

Il Consiglio approva quindi la nomina del Dr. Sandro Molinari a Presidente (con la sola astensione dell'interessato) rivolgendo al neo eletto un caloroso applauso.

omissis

La presidenza della riunione viene quindi assunta dal Dr. Molinari

omissis

6. Attribuzione dei poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, al Direttore Generale e a Dirigenti e Funzionari

omissis

7) Deleghe di potere di firma:

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sono delegati i seguenti poteri di firma:

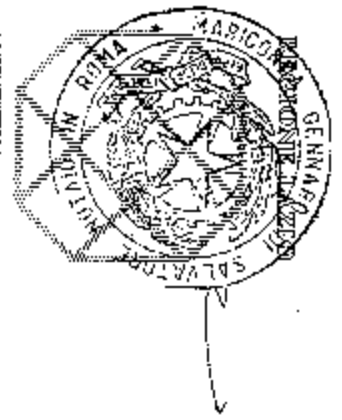
a) fermo restando che la facoltà di firma per gli atti di esecuzione delle determinazioni degli Organi deliberativi e per tutti gli atti di

GA



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]



ordinaria amministrazione spetta, ai sensi del sopracitato art. 27 dello Statuto, al Direttore Generale, la medesima facoltà viene attribuita anche agli altri membri della Direzione Generale (attualmente composta, oltre che dal Direttore Generale, dai Vice Direttori Generali, dal Segretario Generale e dal Responsabile della Direzione Crediti), disgiuntamente tra loro;

- b) la facoltà di firma - in nome e per conto della società - di tutti gli atti necessari relativi agli adempimenti previsti dalla legge o da regolamenti nei confronti delle Amministrazioni Statali, Regionali, Provinciali, Comunali ed Autonome, Uffici Imposte e Tasse, Autorità doganali e valutarie, Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP, Camere di Commercio, Borsa Italiana S.p.A. spetta ai signori Enrico Fioravanti, Luciano Martino, Rainer Stefano Masera, Massimo Matterz e Vittorio Serafino, disgiuntamente tra loro (ancorché i suddetti adempimenti siano riferiti al Legale Rappresentante o agli Amministratori);
- c) la facoltà di firma per gli atti di ordinaria amministrazione spetta altresì ai Dirigenti che la esercitano in due congiuntamente; spetta inoltre ai Vice Direttori che la eserciteranno congiuntamente ad un Dirigente;
- d) i signori Elia Colabraro, Giuseppe Colona, Stefano Del Punta, Stefano Maiurano e Carlo Mazzi hanno facoltà di dar corso (ciascuno disgiuntamente) alla stipulazione delle operazioni di finanziamento (anche sotto forma di sconto di effetti cambiari o di riporti) di qualunque categoria e quindi di tutte le operazioni sia

97



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



- Carlo Spighi Responsabile della Sede Regionale di Bologna
- Francesco De Francisci Responsabile della Sede Regionale di Firenze
- Carlo Mazzi Responsabile *ad interim* della Sede Regionale di Milano
- Nicolagiovanni Di Vico Responsabile della Sede Regionale di Napoli
- Francesco Di Meo Responsabile della Sede Regionale di Padova
- Maria Lucia Candida Responsabile della Sede Regionale di Roma
- Stefano Gozzi Responsabile della Sede Regionale di Torino

hanno - limitatamente a quanto di competenza di ciascuna delle Sedi Regionali alle quali sono preposti - la facoltà di cui al punto d) ed, in genere, la facoltà di firma singola per tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

In caso di assenza o impedimento dei suddetti Responsabili delle Sedi Regionali di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, e Torino, i poteri agli stessi come sopra attribuiti potranno essere esercitati dai loro Sostituti e precisamente dal Signor Francesco Barocchiere (per la Sede Regionale di Bologna), dal Signor Carlo Rizzo (per la Sede Regionale di Firenze) dal Signor Riccardo Calcagnini (per la Sede Regionale di Milano), dal Signor Maurizio Nucci (per la Sede

Ch



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

MP



Rainer Stefano Masera, Massimo Mattera, Carlo Mazzi, Vittorio Serafino e Carlo Spighi hanno il potere (ciascuno disgiuntamente) di consentire, anche tramite procuratori speciali, le cancellazioni, le postergazioni, le riduzioni, le restrizioni, gli annotamenti, i subingressi, le rinunce ed in genere qualsiasi operazione ipotecaria o pignorizia, senza alcuna limitazione di fronte ai Conservatori dei Registri Immobiliari e degli altri pubblici registri, ai Cancellieri dei Tribunali ed ai terzi, senza obbligo di giustificare il proprio operato nei confronti degli uffici interessati e dei terzi;

- m) i signori Gianfranco Mattei, Andrea Rivano, Vittorio Serafino hanno facoltà di dar corso, ciascuno disgiuntamente - anche tramite procuratori speciali - alla stipulazione delle operazioni di provvista ed al perfezionamento di operazioni in prodotti derivati ed in cambi, sia in lire che in valuta estera, deliberate dai competenti organi dell'Istituto o loro mandatarî, firmando in rappresentanza dell'Istituto stesso i relativi atti e contratti, atti integrativi e conseguenti formalità (inclusi in ogni caso il rilascio ed il trasferimento in qualsiasi forma di effetti cambiali e di altri titoli di credito), il tutto con facoltà di pattuire ogni clausola e condizione integrativa di quelle predeterminate dai competenti organi o loro mandatarî, ai fini della migliore tutela dei diritti dell'Istituto.

I signori Gianfranco Mattei, Andrea Rivano e Vittorio Serafino, disgiuntamente, possono rilasciare attestazioni e dichiarazioni richieste dalle controparti, con piena efficacia nei confronti dei terzi, per quanto concerne il contenuto delle deliberazioni da essi

GA



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



assunte, in base ai poteri delegati, e in ordine alla vigenza delle stesse;

- n) i signori Massimo Mattera e Elia Colabraro, disgiuntamente tra loro, hanno facoltà di dar corso al perfezionamento di incarichi aventi ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza inerenti l'attività di Project Finance, firmando in rappresentanza dell'Istituto, i relativi atti e contratti, con facoltà di pattuire ogni clausola e condizione relativa agli incarichi medesimi;
- o) i signori Giuliano Mari, Gianfranco Mattei e Vittorio Serafino, disgiuntamente tra loro, hanno facoltà di dar corso alle attività inerenti il perfezionamento di incarichi aventi ad oggetto l'espletamento di servizi di consulenza inerenti l'attività di Finanza Aziendale firmando in rappresentanza dell'Istituto, i relativi atti e contratti, con facoltà di pattuire ogni clausola e condizione relativa agli incarichi medesimi, nonché ogni atto connesso o conseguente allo svolgimento di dette attività;
- p) i signori Carlo Giuseppe Angelini, Elia Colabraro e Stefano Maiurano hanno facoltà di firma singola per le girate ed i trasferimenti in qualsiasi forma (comprese le cessioni in garanzia) di effetti cambiali e di altri titoli di credito comunque posseduti dall'Istituto;
- q) il Responsabile del Servizio Provveditorato sig. Massimo Pagliaro ha la facoltà di dar corso alla stipulazione di atti e contratti aventi per oggetto noleggi, leasing, appalti di servizi e forniture deliberati dai competenti organi dell'Istituto o da loro mandatarî.

69



Per *Massimo Pagliaro*
Il Funzionario Responsabile

MP



In relazione ai suddetti poteri di firma si precisa che per ordinaria amministrazione deve intendersi ogni negozio connesso all'esecuzione di deliberazioni assunte dai competenti organi o mandatari, come pure ogni negozio il cui compimento non sia espressamente riservato per legge, per statuto o in dipendenza di deliberazioni degli organi statutari ad altri rappresentanti o mandatari.

La facoltà di firma resta sospesa nel periodo di eventuali distacchi.

Il Comitato Esecutivo potrà conferire la facoltà di firmare a nome della Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto.

omissis

Dei Signori delegati, nominativamente indicati vengono di seguito riportati i rispettivi dati anagrafici:

Angelini Carlo Giuseppe	nato a Sulmona (AQ) il 18.8.1946
Barocchiere Francesco	nato a Roma il 10.8.1944
Buonfrate Carlo	nato a Manduria (TA) il 13.3.1953
Calcagnini Riccardo	nato a Mantova il 19.5.1941
Candida Maria Lucia	nata a Roma il 22.4.1959
Colabraro Elia	nato a Olivadi (CZ) il 22.1.1940
Colona Giuseppe	nato a Roma il 7.8.1942
De Francisci Francesco	nato a Palermo il 12.8.1954
Del Punta Stefano	nato a Roma il 19.6.1960
Di Meo Francesco	nato a Bari il 1.10.1948
Di Vico Nicolagiovanni	nato a Mirabello Sannitico (CB) il 15.3.1959
Fioravanti Enrico	nato a Roma il 26.12.1937

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile





- | | |
|-----------------------|---|
| Gorga Luigi | nato a Caserta il 2.8.1950 |
| Gozzi Stefano | nato a Modena il 28.11.1958 |
| Linardi Vincenzo | nato a Pietrapertosa (PZ) il
10.1.1945 |
| Luongo Piero | nato a Taranto il 25.10.1954 |
| Maiurano Stefano | nato a Nusco (AV) il 2.1.1949 |
| Maci Giuliano | nato a Terracina (LT) il 21.6.1945 |
| Marino Francesco | nato a Catania il 29.3.1950 |
| Martino Luciano | nato a Potenza il 16.4.1934 |
| Marzetti Federico | nato a Roma il 29.6.1939 |
| Masera Rainer Stefano | nato a Como il 6.5.1944 |
| Mattera Massimo | nato a Roma il 29.9.1944 |
| Mattei Gianfranco | nato a Pavia il 1.9.1945 |
| Mazzi Carlo | nato a Arezzo il 10.8.1946 |
| Nucci Maurizio | nato a Termoli (CB) il 1.4.1948 |
| Pagliaro Massimo | nato a Roma il 26.12.1940 |
| Rizzo Carlo | nato a Firenze l'8.12.1943 |
| Rivano Andrea | nato a Roma il 10.5.1944 |
| Serafino Vittorio | nato a Cuorgné (TO) il 1.11.1950 |
| Spighi Carlo | nato a Bologna il 6.4.1942 |

omissis

Il Presidente, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16.

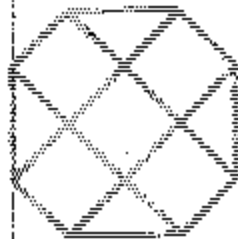
IL SEGRETARIO
F.to Fioravanti

IL PRESIDENTE
F.to Molinari

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

97





REGIONE LAZIO

Repertorio n. 35697

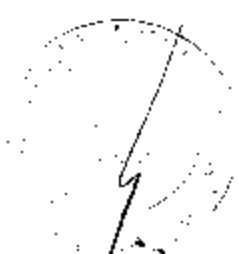
Io sottoscritto Prof. Dott. Gennaro Mariconda, Notaio in Roma iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che il presente estratto è conforme a quanto riportato nel libro n. 74 delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., con sede in Roma, bollato e vidimato dal Notaio Dr.ssa Franca Carlucci in data 3 marzo 1998 al n. 43033 di repertorio tenuto a norma di legge per quanto qui riprodotto.

Le parti omesse non contrastano con quelle sopra riportate.

Il, ventuno maggio millenovecentocrovanotto

F.to: Gennaro MARICONDA, Notaio

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



an



Copia conforme dell'allegato "A" all'atto a mio rogito in data 21 maggio 1998 rep. n. 35598 registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici - il 22 maggio 1998, che si rilascia per uso di parte
Roma li 22 maggio 1998

[Handwritten signature]

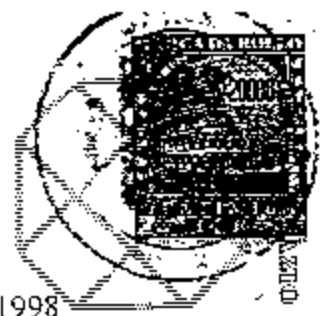


Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.
PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 27 OTTOBRE 1998
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il ventisette ottobre 1998, alle ore 15.00 presso la Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo 156, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società con l'intervento del Delegato della Vigilanza, a norma dell'art. 17 dello Statuto, in persona del Dott. Gabriele FRASCADORE, Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia.

Sono presenti i Signori:

Dott.	Luigi ARCUTI	Presidente
Rag.	Luigi MARANZANA	Amministratore Delegato
Dott.	Rainer MASERA	Amministratore Delegato
Principe	Carlo ALBANI CASTELBARCO VISCONTI	Consigliere
Prof.	Pier Luigi FABRIZI	"
Dott.	Giuseppe FONTANA	"
Dott.	Gabriele GALATERI	"
Dott.	Divo GRONCHI	"
Don	Juan Rodriguez INCIARTE	"
Dott.	Virgilio MARRONE	"
Prof.	Mario MASINI	"
Dott.	Iti MIHALICH	"
Dott.	Emilio OTTOLENGHI	"
Prof.	Stefano PREDA	"
Ing.	Enrico SALZA	"



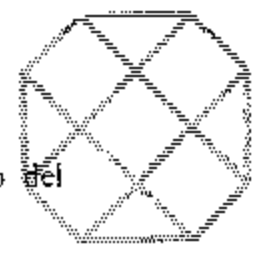
E' presente il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Prof. Lamberto JONA CELESIA e dei Sindaci Effettivi Dott. Aureliano BENEDETTI, Dott. Mario PAOLILLO e Rag. Ruggero RAGAZZONI.

Scusano l'assenza i Consiglieri Don Emilio BOTEN e M. Remi François VERMEIREN ed il Sindaco Effettivo Prof. Angelo MIGLIETTA.



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

47



REGISTRARE LA MINUTA

Interviene all'adunanza l'Avv. Piero LUONGO, Segretario del Consiglio di Amministrazione.

I Vice Direttori Generali Ing. Piero GAVAZZI, Ing. Amadio LAZZARINI e Dott. Bruno PICCA ed il Dirigente Dott. Fernando SUGLIANO, Responsabile del Servizio Segreteria Societaria, prendono parte alla riunione nel corso della stessa, come risulta dal presente verbale.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale per la validità delle deliberazioni, a norma dell'art. 17 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 2. Struttura organizzativa di San Paolo IMI S.p.A. - Determinazioni conseguenti e deleghe di poteri

OMISSIS

- 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SAN PAOLO IMI S.P.A. - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI E DELEGHE DI POTERI

OMISSIS

CONFERMA DI POTERI E DELEGHE IN VIA TEMPORANEA

In attesa che venga compiutamente definito il nuovo assetto dei poteri occorre assicurare la piena continuità operativa delle attività svolte dalle Strutture dell'incorporata.

A tal fine si proporrebbe di confermare le deliberazioni assunte dai competenti Organi dell'IMI nonchè tutti i poteri (compresi quelli di firma e di spesa) già attribuiti in via generale ai Dirigenti e Funzionari dell'IMI dagli Organi medesimi fino al termine di un periodo transitorio, da determinarsi caso per caso dagli Amministratori Delegati, necessario per consentire il pieno funzionamento a regime del nuovo assetto organizzativo.

69



OMISSIS

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile





REGIONE LAZIO

Al termine, sulla base delle ipotesi formulate e di quanto emerso in sede di discussione, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE assume le seguenti determinazioni:

OMISSIS

CONFERMA in via transitoria i poteri e facoltà - ivi compresi quelli di firma e di spesa - già attribuiti ai Dirigenti e Funzionari dell'IMI dai propri competenti Organi;

OMISSIS

Esaurita così la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La registrazione del presente verbale viene effettuata dopo l'approvazione dello stesso avvenuta nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 1998.

In originale firmato
Il Presidente - Luigi Arcuti
Il Segretario - Piero Luongo

Handwritten signature

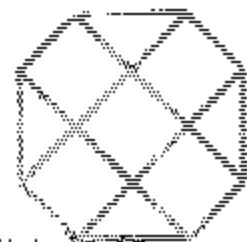


Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

Handwritten signature



Handwritten initials



REPUBBLICA ITALIANA

Repertorio numero 12949

Certifico io sottoscritto Dottor Daniele BAZZONI, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, che l'estratto sopraesteso è conforme alle corrispondenti parti del processo verbale dell'adunanza del giorno 27 ottobre 1998 quale leggasi nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO Società per Azioni, con sede in Torino, Piazza San Carlo numero 156 e capitale sociale versato di Lire 8.413.108.688.000 (con codice fiscale-numero di Partita IVA 06210280019), società capogruppo del Gruppo Bancario SAN PAOLO - IMI, n. 1025.6 Albo Gruppi Bancari, iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 4382/1991 Tribunale di Torino, ed all'Albo Banche al n. 5084.9.0. Libro regolarmente tenuto a' sensi di legge, con il quale il presente da me collazionato concorda, le cui parti omesse non contrastano con quelle sopra riportate.

Torino, li sedici dicembre millenovecentonovantotto.

Daniele Bazzoni



Per copia conforme
il Funzionario Responsabile

[Handwritten mark]



97

STUDIO NOTARILE
Dott. MARIO LIGUORI
ROMA - 44, Via Federico Cesi
tel: 3212553 - 3212954 - 321324

Allegato "A" all'atto
a rogito n. 10364/20482
di Roma rep. 10364/20482
In data 21 Aprile 1997

REGISTRO LAZIO

ALLEGATO "D" all'atto Rep;n. 24569/6382

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 567

Seduta del 2 aprile 1997

Si è riunito alle ore 16.30, nei locali della sede legale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in Roma, Via Vittorio Veneto n. 119, il Consiglio di Amministrazione convocato con telegramma del 26 marzo 1997.

Presidente: Dr. Mario Sarcinelli.

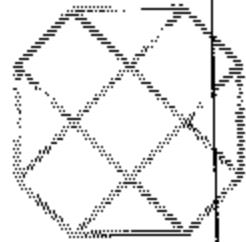
Segretario: Dr. Giovan Domenico Formosa.

Sono, inoltre, presenti: il Vice Presidente Dr. Rodolfo Rinaldi; l'Amministratore Delegato Dr. Davide Croffi; i Consiglieri Dr. Luigi Abete, Prof. Giovanni Billia, Dr. Italo Calegari, Prof. Mario Draghi, Prof. Franco Alfredo Grassini, Dr. Pietro Rastelli, Prof. Luigi Spaventa, Dr. Attilio Ventura e Comm. Antonio Zucchi.

Assistono: per il Collegio Sindacale, il Presidente Prof. Pier Giovanni Marzili, i Sindaci Dr. Luigi Pezzi e Dr. Fabio Trizzino; in rappresentanza dell'Organo di Vigilanza il Dr. Rodolfo

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

97



Cutino; il Segretario Sostituto Dr. Alberto Consoli; per la Direzione Centrale, l'Avv. Giovanni Garone, Responsabile del Servizio Legale ed il Dr. Orazio Carabini, Responsabile del Servizio Studi e Relazioni Esterne.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza: i Consiglieri Prof. Giuseppe Pasqua e Dr. Giorgio Rocco.

Il Consiglio di Amministrazione risulta, pertanto, regolarmente costituito ai sensi di Statuto ed atto a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

O M I S S I S

11) Personale

- Disposizioni in materia di poteri di firma e responsabilità funzionali del personale dipendente della Banca;

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione che precede, condividendone il contenuto,

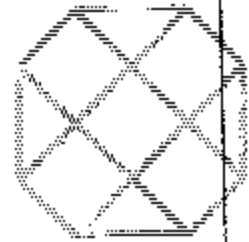
all'unanimità delibera

- 1) di attribuire la firma sociale, in via generale, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto, a tutto il personale direttivo ed a tutto il personale appartenente alla 4a Area professionale (Quadri) limitatamente, per quest'ultimo, agli atti e gli scritti specificatamente previsti nell'elenco B;

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



AM

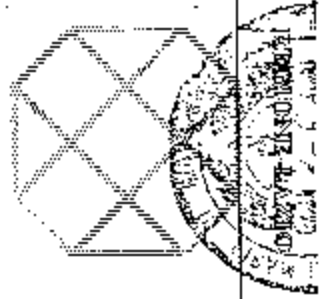


- 2) che l'Amministratore Delegato ha la facoltà di firmare singolarmente tutti gli atti e gli scritti di qualsiasi natura della Banca;
- 3) di stabilire che la firma sociale sia esercitata:
 - . per tutti gli atti e gli scritti relativi alle materie, attività e operazioni in genere svolte dalla Banca in Italia e all'estero, congiuntamente da due dipendenti appartenenti al personale direttivo; per le unità all'estero subordinatamente al regime normativo locale;
 - . per gli atti e gli scritti relativi alle materie, attività e operazioni in genere di specifica competenza delle singole Funzioni Centrali anche per conto e nome delle strutture di Rete;
- 4) di approvare gli elenchi di seguito trascritti che costituiscono parte integrante della presente deliberazione: elenco A) - esercizio della firma singola del personale direttivo per gli atti e gli scritti relativi alle materie, attività e operazioni svolte dalla Banca in Italia e all'estero; elenco B) - esercizio della firma singola del personale appartenente almeno alla 4a Area professionale per gli atti e gli scritti relativi alle specifiche materie, attività e operazioni svolte dalla Banca in Italia e all'estero;
- 5) di attribuire ai Direttori delle Filiali italiane, o chi li sostituisce, il potere di sottoscrivere, anche a firma singola, per le Filiali (e le dipendenti unità) di cui sono pro tempore

27



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



titolari, contratti di finanziamento o di mutuo, nei quali la Banca sia parte erogante, senza limite d'importo nonché di rilasciare procure, a personale dipendente, per la relativa stipula nel rispetto anche delle previsioni di cui alla presente deliberazione;

6) di attribuire le facoltà e modalità operative per le Dipendenze e Uffici di Rappresentanza della Banca in territorio estero, così come di seguito specificato:

- . il Direttore della Filiale di New York è autorizzato a firmare per gli Uffici di Rappresentanza di Chicago e Los Angeles;
- . il Direttore della Filiale di Singapore è anche Direttore dell'Area dell'Estremo Oriente ed è autorizzato a firmare per tutte le dipendenze dislocate nell'Area stessa, attualmente le Filiali di Hong Kong e gli Uffici di Rappresentanza di Mumbai, Pechino, Shanghai, Sydney e Tokyo oltre alla suddetta Filiale di Singapore;
- . per la Filiale di Singapore la facoltà di firma viene esercitata congiuntamente da due dei nominativi a ciò abilitati, con la sola restrizione che due Assistant Secretaries non possono firmare insieme;
- . per le Filiali di Madrid e Barcellona e l'Agenzia di Valencia la facoltà di firma viene esercitata congiuntamente da due dei nominativi a ciò abilitati, con la sola restrizione che due persone aventi la qualifica di Apoderado Classe B non possono

27



Per copia conforme



- firmare insieme; i poteri di firma conferiti sono validi per entrambe le citate Filiali e l'Agenzia di Valencia;
- per l'Ufficio di Monaco sono autorizzate a firmare anche le persone abilitate alla firma per la Rappresentanza di Francoforte sul Meno;
- gli Uffici di Rappresentanza della Banca all'estero sono autorizzati a firmare:
- la corrispondenza relativa ai singoli Uffici, che non comporti impegni per la Banca di fronte a terzi;
 - le girate o quietanze di assegni, di vaglia e di ogni altro valore intestato agli Uffici stessi;
 - le operazioni in genere sui conti presso qualsiasi Banca od Ente intestati agli Uffici medesimi.

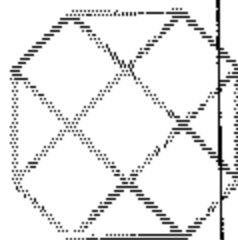
La facoltà di firma di cui al precedente alinea è devoluta al Preposto di ciascun Ufficio di Rappresentanza e, in sua vece, ad altro dipendente addetto all'Ufficio autorizzato alla firma sociale;

- di consentire come modalità di spendita della firma sociale l'utilizzo di appositi codici personali identificativi per le operazioni effettuate mediante procedure informatizzate e/o telematiche;
- di delegare al Comitato Esecutivo la determinazione delle eventuali modifiche dei limiti e delle modalità di esercizio della firma sociale, su richiesta della Direzione Personale e Sviluppo Organizzativo;

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



99



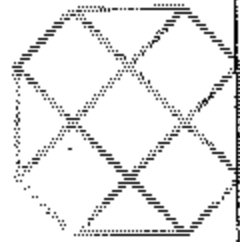
9) di attribuire ai Titolari, o chi li sostituisce, delle Funzioni Centrali, delle Dipendenze in Italia e Dipendenze e Uffici di Rappresentanza della Banca in territorio estero, nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, nonché all'Amministratore Delegato nell'esercizio delle funzioni e delle deleghe allo stesso conferite, la rappresentanza, con potere di firma singola, per compiere tutti gli atti anche giudiziari, instaurare rapporti e rendere dichiarazioni, nei confronti delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti previdenziali e assicurativi, degli Ispettorati del lavoro, delle stazioni appaltanti sia pubbliche che private e di ogni altra Pubblica Autorità, ivi compresa l'autorità giudiziaria, nonché in sede di notifica di atti di qualunque genere, compresi gli atti giudiziari di ogni tipo; in tali ambiti i predetti soggetti, a cui è connaturata ogni responsabilità connessa all'esercizio delle Funzioni a cui sono preposti, hanno facoltà di rilasciare a firma singola procure speciali, per singoli atti o categorie di atti al personale dipendente o a terzi, anche per rendere dichiarazioni nell'interesse della Banca anche in qualità di parte nell'ambito dei procedimenti nei quali la Banca stessa sia comunque coinvolta;

O M I S S I S

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



97



Si intendono superate, per quanto con la presente disciplinato, le precedenti deliberazioni in materia.

Elenco A)

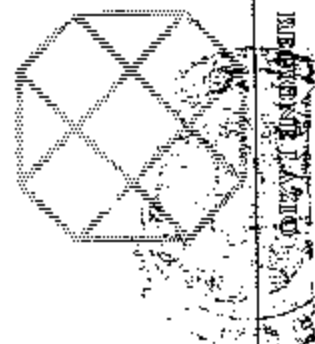
Esercizio della firma singola del personale direttivo per gli atti e gli scritti relativi alle materie, attività e operazioni svolte dalla Banca in Italia e all'estero

- a). certificazione del datore di lavoro per i compensi corrisposti nell'anno;
- b) certificazione delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente o delle anticipazioni sulle indennità stesse corrisposte nell'anno;
- c) certificazione degli interessi su prestiti concessi al personale;
- d) atti e scritti relativi all'esecuzione di pignoramenti e provvedimenti di sequestro di disponibilità esistenti presso la Banca e/o di documentazione relativa a rapporti creditizi di qualunque tipo; evasione di richieste di informativa giudiziaria e notifiche a Uffici Erariali;
- e) autentica della firma di girata su titoli azionari ai sensi dell'art. 12 del R.D. 29 marzo 1942 n. 239;
- f) emissione di assegni circolari senza limitazione di importo;
- g) lettere di addebitamento su conti di qualsiasi natura, senza limitazione di importo; corrispondenza che contenga disposizioni di natura amministrativa riguardanti trasferimenti di titoli tra unità operative della Banca o incasso dividendi;

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

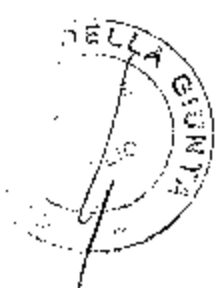


97



- h) lettere di accreditalmento su conti di qualsiasi natura fino al limite di L. 500 milioni o controvalore;
- i) ordini di versamento o di bonifico sull'Italia e sull'Estero ed emissione di assegni a carico di Corrispondenti esteri fino al limite di L. 500 milioni o controvalore; emissione di assegni postali fino al limite di L. 100 milioni;
- j) fissati bollati di qualsiasi importo;
- k) avvisi ai cedenti del pagamento di effetti, assegni e qualsiasi altro titolo, documento o valore in genere, fino al limite di L. 500 milioni o controvalore;
- l) richiamo/ritiro di effetti, assegni e qualsiasi altro titolo, documento o valore in genere, sull'Italia e sull'Estero esistenti presso i cessionari fino al limite di L. 500 milioni o controvalore;
- m) certificazioni delle passività bancarie di cui all'art. 34 del D.P.R. 29.9.1973 n. 600;
- n) atti di quietanza e surroga per il pagamento degli indennizzi da parte della Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione (S.A.C.E.); polizze assicurative in applicazione dei finanziamenti concessi ai sensi della L. 24.5.1977 n. 227 (finanziamenti di crediti inerenti all'esportazione di merci e servizi);
- o) contratti di finanziamento di qualunque specie accordati dalla Banca per importi unitari non superiori a L. 1 miliardo o controvalore;

GA



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



- p) contratti anche pluriennali di qualunque specie e fino all'importo unitario di L. 100 milioni annuo;
- q) corrispondenza con terzi afferente l'apertura di conti correnti e di rapporti in genere, tra cui: conferme di costituzione in pegno e garanzie personali a fronte di facilitazioni creditizie, etc.;
- r) atti connessi e/o conseguenti a contratti di finanziamento, frazionamenti, rinunce e riduzioni di ipoteche o privilegi;
- s) consensi a cancellazioni ipotecarie.

Elenco B)

Esercizio della firma singola del personale appartenente almeno alla 4a Area professionale per gli atti e gli scritti relativi alle specifiche materie, attività e operazioni svolte dalla Banca in Italia e all'estero

- a) girata e quietanza per qualsiasi titolo su cambiali, vaglia cambiari, postali (ordinari e telegrafici), su fedeli di credito, su assegni bancari ordinari, circolari e postali ed altri recapiti di banca o di commercio, su certificati definitivi o provvisori di titoli di Stato, obbligazionari e azionari, su buoni del Tesoro e su ricevute provvisoria rappresentativa di detti titoli, su fedeli di deposito, note di pegno, polizze di carico e documenti in genere relativi a merci, senza limitazioni di cifra.

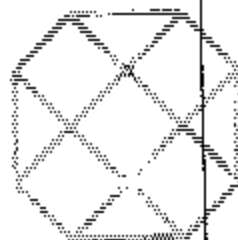
La quietanza sui vaglia, assegni bancari, effetti ed altri recapiti, le attestazioni a fronte di versamenti di imposte

Per copia conforme

Il Funzionario Responsabile



69



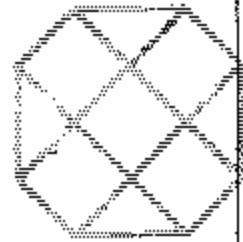
effettuati alla Banca quale delegata in forza di disposizioni legislative possono essere apposte, senza limite di cifra, anche dai dipendenti incaricati (appartenenti almeno alla 3a Area professionale - 1° livello retributivo).

Le firme di quietanza o di girata apposte dalle Dipendenze su qualsiasi specie di titoli sono valide quand'anche i titoli medesimi siano intestati o girati genericamente alla "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.";

- b) emissione di assegni circolari di importo fino al limite di L. 100 milioni;
- c) visto sui moduli degli assegni circolari da fornire ai corrispondenti per l'emissione;
- d) emissione, senza limitazione di importo, di libretti di deposito a risparmio, di certificati di deposito e di buoni fruttiferi e simili, siano essi pertinenti alla Banca ovvero emessi per conto delle Società del Gruppo o comunque Controllate o di terze istituzioni creditizie. Tali documenti saranno controfirmati da un dipendente incaricato (appartenente almeno alla 3a Area professionale 1° livello retributivo);
- e) emissione di ricevute di deposito di titoli a custodia, a garanzia e per anticipazione, senza limitazione di importo; sottoscrizione di contratti di locazione e tessere di riconoscimento per cassette di sicurezza. Tali documenti, con esclusione delle sole "tessere di riconoscimento", saranno

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



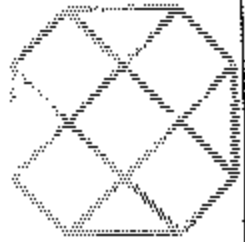


- controfirmati da un dipendente incaricato (appartenente all'Area alla 3a Area professionale 1° livello retributivo);
- f) avvisi ai cedenti del mancato pagamento o mancata accettazione di titoli di qualsiasi importo, richieste di istruzione per risconti in sospeso e richieste di esito di effetti ed assegni di qualsiasi importo;
 - g) lettere di addebitamento su conti di qualsiasi natura, fino al limite di L. 300 milioni o controvalore;
 - h) richieste di rimessa di fissati bollati, per operazioni di qualsiasi natura ed importo;
 - i) lettere di accredito su conti di qualsiasi natura fino al limite di L. 100 milioni o controvalore;
 - j) ordini di versamento o di bonifico sull'Italia e sull'estero, emissioni di assegni a carico di Corrispondenti esteri fino al limite di L. 100 milioni o controvalore, di assegni postali fino al limite di L. 10 milioni;
 - k) lettere accompagnatorie di titoli, di effetti, di assegni, di vaglia, di valori in genere, di estratti conto (conti correnti e conti titoli) e di documenti di qualsiasi natura senza limitazione di importo;
 - l) avvisi ai cedenti del pagamento di effetti, assegni e qualsiasi altro titolo, documento o valore in genere, fino al limite di L. 100 milioni o controvalore;
 - m) richiamo/ritiro di effetti, assegni e qualsiasi altro titolo, documento o valore in genere, sull'Italia e sull'estero esistenti;

99

DELLA
9

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



presso i cessionari fino al limite di L. 100 milioni o controvalore;

- n) lettere per avvisare l'invio di titoli e valori in genere qualsiasi importo;
- o) certificazione delle ritenute di acconto;
- p) contratti di finanziamento di qualunque specie accordati dalla Banca per importi unitari fino al limite di L. 200 milioni in attuazione di conforme deliberazione dei competenti organi;
- q) contratti relativi al rilascio delle carte di debito;
- r) corrispondenza che rivesta carattere di comunicazione, informazione, richiesta di notizie, sollecito ovvero costituisca accompagnatoria di documenti e di valori, esclusi comunque gli atti e scritti comportanti assunzione di impegni o di spesa per la Banca.

O M I S S I S

Non essendovi altre pratiche al punto 13) all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta.

Sono le ore 18.05.

IL SEGRETARIO

F.to Formosa

IL PRESIDENTE

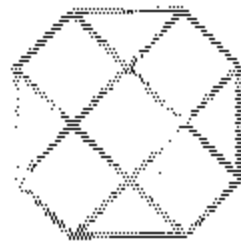
F.to Sarcinelli

Per copia conforme

Il Funzionario Responsabile



STUDIO NOTARILE
Dott. MARIO LIGUORI
ROMA - 44, Via Federico Cesi
Tel. 3212953 - 3212954
3212241



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Repertorio n. 103153

Io sottoscritto Dottor MARIO LIGUORI, Notaio in Roma, con studio in Via Federico Cesi n. 44, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

certifico

che quanto precede è stato da me estratto dal verbale in data 2 aprile 1997 riportato nei libri verbali del Consiglio di Amministrazione della "BANCA NAZIONALE DEL LAURO S.p.A." con sede in Roma, Via Vittorio Veneto n. 119, capitale sociale Lire 3.119.492.110.000. codice fiscale: 00631990502, iscritta presso il Registro Imprese di Roma al n. 7210/92 del Tribunale di Roma, libro bollato, viduato e regolarmente tenuto ai sensi di legge.

Certifico inoltre che la parti stessa non codificano quanto sopra riportato.
Roma, undici aprile mille novecento novantasette.

Io sottoscritto Dottor Mario Liguori Notaio in Roma, con studio in Via Federico Cesi n. 44, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

certifico

che quanto precede è copia conforme all'allegato "A" all'atto a mio rogito in data 21 aprile 1997 rep.n. 103284 e raccolto 20483, registrato a Roma Ufficio Atti Pubblici in data 7 maggio 1997 ed iscritto presso il Registro Imprese di Roma al numero 7210/92.
Roma,



Per copia conforme

47

FRANCESCO MARAGLIANO
NOTAIO
Via Manin, 93 - 20121 MILANO
Telefono 29.00.23.03

ALLEGATO "E" all'atto Rep.n. 24569/6392



REGIO DEI LAZIO

N. 74565 di Repertorio

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantotto ed il giorno ventitre del mese
di dicembre in Milano Piazza della Scala 6.

Addi 23 dicembre 1998

Avendo me Dottor Francesco Maragliano, Notaio in Milano, in-
scritto nel Collegio Notarile di Milano, previa espressa e
concorde rinuncia all'assistenza dei testi da parte dei Compe-
renti che hanno i requisiti di legge e con il mio consenso.

Sono comparsi i Signori

Riccardo FERRARI, nato a Brescia il giorno 11 giugno 1937, di-
rigente,

Franco RIGLO, nato ad Anzia (Rc) il giorno 11 dicembre 1940,
dirigente,

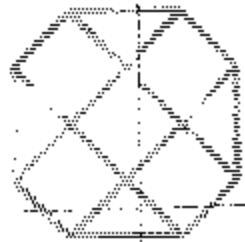
entrambi domiciliati per la carica in Milano Piazza della Sca-
la 6, i quali dichiarano di agire ed intervenire nel presente
atto nella loro qualità di Direttori Centrali della

"BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per Azioni" - Banca is-
critta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Banca
Commerciale Italiana iscritto Albo dei Gruppi Bancari, con se-
de legale in Milano, Piazza della Scala 6, iscritta nel Regi-
stro delle Imprese presso il Tribunale di Milano al n. 2774,
capitale sociale lire 1.794.759.365.000 interamente versato e
riserva legale di lire 420.000.000.000, Codice Fiscale



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

49



REGIONE LAZIO

01295270157

autorizzati a quanto infra in forza degli articoli 28 e 30 dello statuto sociale debitamente approvato, Componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo.

La "Banca Commerciale Italiana S.p.a.", nelle persone di cui sopra, conferisce procura speciale, ai Signori:

Salvatore BCNO, nato a Genova il 6 marzo 1945;

Salvatore ARDIZZONE, nato a Teoforte (En) il 25 gennaio 1942;

Giorgio ERCOLANI, nato a Roma il 24 giugno 1954;

rispettivamente Condiretteri il primo ed secondo e Vicediret-

tere il terzo della Filiale di Roma, domiciliati presso l'Uf-

ficio di Roma della Banca Commerciale Italiana, affinché i co-

stituiti procuratori, agendo anche disgiuntamente fra di essi

in nome e per conto di essa mandante intervengano alla stipula

del contratto di mutuo per complessive lire 582.180.496.532

(di cui lire 33.975.829.991 (trentatremiliardinovecentosettan-

taicinquemilioniottocentventimilanovecentonovantuno) costitui-

scono la quota di partecipazione della Banca Commerciale Ita-

liana) che verrà concesso alla Regione Lazio dal pool di Ban-

che costituito tra Crediop S.p.a. (capofila), Banca Montepa-

schi S.p.a., Banca di Roma S.p.a., San Paolo Imi S.p.a.,

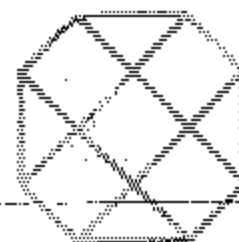
B.N.L. S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., e da desti-

nare al finanziamento della spesa (debito residuo in essere al

31 dicembre 1998 dopo la corresponsione delle rate scadenti in

GA

Per copia conforme
Il Notaio
[Signature]



REGIONE LAZIO

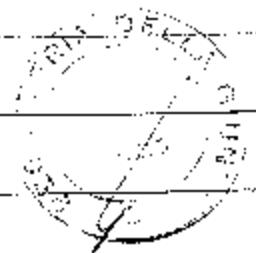
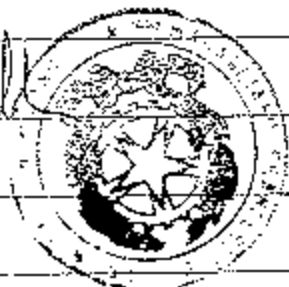
(pari data) derivante dalla anticipata estinzione di precedenti mutui.

All'uopo, la Banca mandante conferisce ai procuratori, come sopra costituiti ogni più ampia facoltà e potere, nullo escluso ed eccettuato, compreso quello di sottoscrivere il contratto determinazione il contenuto e le singole clausole, determinare e convenire la durata del mutuo, gli interessi, la modalità di restituzione, le eventuali garanzie e fare quant'altro si renderà necessario, utile ed opportuno per l'espletamento del presente mandato.

Il tutto fin d'ora con promessa "de rato et valido", sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto, senza che mai ai nominati procuratori possa essere accettato difetto, abuso o imprecisione di poteri.

E' richiesto al Notaio che ricevette il presente atto, dell'atto scritto per intero da persona di mia fiducia con mastro ad inchiestro indelebile, da me letto ai comparenti che a mia conoscenza lo approvano e quindi con me Notario lo sottoscrivono. Occupa due fasciate e quanto fin qui dalla terza di un foglio.

Handwritten signatures:
Giovanni...
Antonio...
Mariano...



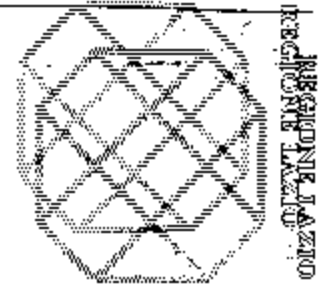
Per copia conforme
Il funzionario Responsabile

Handwritten signature of the responsible official.

Handwritten initials.

ALLEGATO "F" all'atto Rep.n. 24569/6382

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 DIC. 1998

ADDI' 22 DIC. 1998

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONE	Pietro	Presidente	GNASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
SONADOMBA	Salvatore	"	NARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michale	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIRENTI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: GNASCO

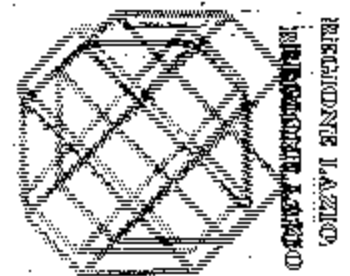
DELIBERAZIONE N° 4724

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: RINEGOTIAZIONE MESISUS DEBITO
DEI MUTUI STIPULATI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE LAZIO
- APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO CONTROPARTE -

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



47



OGGETTO: Rinegoziazione residuo debito dei mutui stipulati con oneri a carico della Regione Lazio - approvazione schema contratto controparte -

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 31/98 che consente alla Giunta Regionale di rinegoziare anche ricorrendo all'estinzione anticipata, il residuo debito di tutti o parte dei mutui stipulati con oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale ed in particolare il 2° comma del medesimo articolo, che autorizza la Giunta Regionale, in caso di estinzione anticipata, a contrarre nuovi mutui o prestiti obbligazionari ;

VISTA la deliberazione n. 5034 del 29 settembre 1998, con la quale la Giunta Regionale autorizzava la rinegoziazione o l'estinzione anticipata di n. 4 mutui per i quali era prevista la specifica clausola nei rispettivi contratti ;

VISTA la deliberazione n. 6247 del 17 novembre 1998 con la quale la Giunta Regionale individuava l'Istituto Bancario CREDIOP quale controparte dell'operazione, in quanto l'offerta di rinegoziazione avanzata dall'Istituto stesso, risultava la più vantaggiosa per l'amministrazione regionale;

VISTO lo schema di contratto inviato dall'Istituto Bancario Crediop in data 22/11/98 che costituisce parte integrante della presente deliberazione, il quale conforme nei contenuti all'offerta presentata in data 16 novembre 1998, prevede l'estinzione anticipata dei n. 4 mutui succitati, per un totale complessivo di L. 582.180.496.532, e l'accensione di un nuovo mutuo ventennale, a tasso variabile di pari importo;

CONSIDERATO di condividere i contenuti dello schema di contratto succitato;

VISTA la legge n. 127/97;

SU proposta dell'Assessore all'Economia e Finanza:

DELIBERA

- di approvare lo schema di contratto dell'Istituto Bancario CREDIOP, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale pro-tempore alla sottoscrizione del citato contratto.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 DIC. 1998

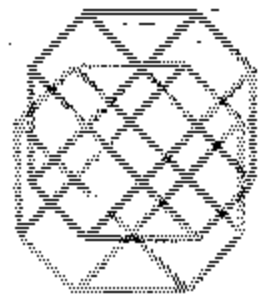
Per copia conforme

Il Funzionario Esigibile



Per copia conforme

Handwritten signature at the bottom right of the page.



REPUBBLICA ITALIANA

Repertorio n.

Raccolta n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giorno del mese di in nella sede della Giunta Regionale, sita in via n. davanti a me dott.

SONO COMPARI

da una parte:

- in rappresentanza del CREDIOP Società per Azioni, in forma abbreviata CREDIOP S.p.A., con sede in Roma, Via Venti Settembre n. 30, con capitale sociale di L. 872.500.000.000 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. 6846/95, codice fiscale n. 04945821009, società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5288 ed appartenente al Gruppo Bancario San Paolo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6, il dott. nato a il, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto domiciliato in Roma presso la sede del suddetto CREDIOP S.p.A., il quale interviene in virtù di delega di poteri che si allega al presente atto sotto la lettera.);
- in rappresentanza della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
- in rappresentanza della BANCA DI ROMA S.p.A.
- in rappresentanza dell' ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.
- in rappresentanza della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
- in rappresentanza della BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.

e, dall' altra parte:

- in rappresentanza della REGIONE LAZIO (che nel prosieguo del presente atto sarà anche denominata come Ente mutuario o Regione), codice fiscale n. con sede in Via il sig.re nato a il presso i cui



Per copia conforme

Handwritten signature

Handwritten mark

1

0039 6 47715956

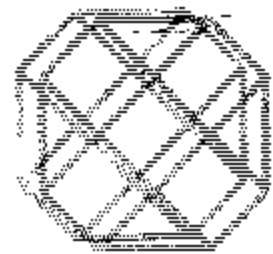
CREDIOP SPA +39 6 51664245

10:47

22/12/93

NO. 074

02



REGIONE LAZIO
REGIONE LAZIO

uffici è domiciliato per la carica, a quanto infra autorizzato in forza di deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio n. in data, esecutiva a tutti gli effetti di legge che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera .)

- è presente inoltre, in rappresentanza della Banca - che interviene quale capofila del pool di Banche che gestisce il servizio di Tesoreria della Regione Lazio - con sede in, codice fiscale, capitale sociale, iscritta, che sarà anche denominata Banca Tesoriera o Tesoriere, il sig. nato a il, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto domiciliato in presso la sede della suddetta Banca, a quanto infra autorizzato in forza di

I comparenti della cui identità personale, capacità, veste giuridica e rappresentatività lo Notaio sono certo, rinunciano, di comune accordo e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO

I - che l'art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 31 della Regione Lazio autorizza la Giunta Regionale a rinegoziare, anche ricorrendo all'estinzione anticipata del residuo debito, tutti o parte dei mutui stipulati con onere a carico del bilancio regionale e ad assumere nuovi mutui, per un importo pari al debito residuo, che abbiano durata superiore alla vita residua e siano regolati ad un tasso non superiore a quello dei mutui da estinguere;

I bis - che ai sensi della normativa indicata nel precedente paragrafo I la Regione Lazio ha chiesto al CREDIOP S.p.A., quale Capofila, di estinguere anticipatamente il residuo debito al 31 dicembre 1998 dei mutui di cui al successivo paragrafo II, mediante l'assunzione di un nuovo mutuo ovvero tramite l'emissione di un prestito obbligazionario;

II - che, valutate diverse possibilità offerte dal CREDIOP S.p.A., anche per conto della Banca di Roma S.p.A., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., della COMIT FACTORING S.p.A. e del SAN PAOLO IMI S.p.A., con deliberazione della Giunta Regionale in data n. esecutiva a tutti gli effetti di legge la Regione Lazio ha approvato l'assunzione di un mutuo di lire 582.180.496.532 con il pool di Banche sopraindicate (capofila CREDIOP S.p.A.) da destinare al finanziamento della spesa (debito residuo in essere al 31 dicembre 1998 dopo la corresponsione delle rate scadenti in pari data) derivante dalla anticipata estinzione dei seguenti mutui:

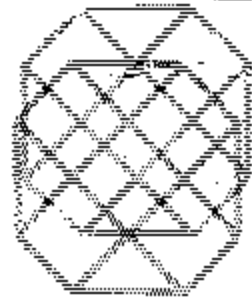


Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



2

al



A) mutuo in pool di originarie complessive lire 50.000.000.000 stipulato in data 20 dicembre 1995 a rogito Notaio Giovanni Giuliani di Roma, repertorio n. 19316 registrato a Roma il 21 dicembre 1995 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.A.), dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e dalla Banca di Roma S.p.A.:

- residuo debito complessivo al 31 dicembre 1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31 dicembre 1998) lire 40.403.714.436;

B) mutuo in pool di originarie lire 250.000.000.000 stipulato in data 20 dicembre 1995 a rogito del Notaio Giovanni Giuliani di Roma, repertorio n. 19315, registrato a Roma il 21 dicembre 1995 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.A.), dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e dalla Banca di Roma S.p.A.:

- residuo debito complessivo al 31 dicembre 1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31 dicembre 1998) lire 202.018.572.183;

C) mutuo in pool di originarie lire 400.000.000.000 stipulato in data 7 ottobre 1994 a rogito del Notaio Roberto Di Giovine di Roma, repertorio n. 7146, registrato a Roma in data 11 ottobre 1994 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.A.), dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. (per il quale è ora avente causa l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.), dalla Banca di Roma S.p.A., dal Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.), dall'ISVEIMER S.p.A. (per il quale è ora avente causa la COMIT FACTORING S.p.A.):

- residuo debito complessivo al 31 dicembre 1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31 dicembre 1998) lire 283.131.841.594;

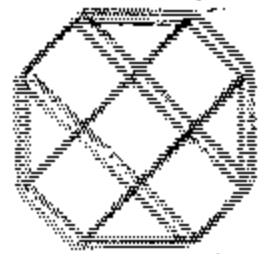
D) mutuo in pool di originarie lire 80.000.000.000 stipulato in data 19 dicembre 1994 a rogito del Notaio Roberto Di Giovine di Roma repertorio n. 7217, registrato a Roma il 21 dicembre 1994 concesso dal CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa il CREDIOP S.p.A.), dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. (per il quale è ora avente causa l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.), dalla Banca di Roma S.p.A., dal Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. (per il quale è ora avente causa la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.), dall'ISVEIMER S.p.A. (per il quale è ora avente causa la COMIT FACTORING S.p.A.):

- residuo debito complessivo al 31 dicembre 1998 (dopo il pagamento della rata scadente in data 31 dicembre 1998) lire 56.626.368.319;



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile





III - che le comparse Banche (nel prosieguo del presente atto denominate anche Banche partecipanti o Banche mutuanti) si sono costituite in pool, conferendo al CREDIOP S.p.A. l'incarico di Capofila, per la concessione del predetto finanziamento di lire 582.180.496.532, ai sensi delle disposizioni normative di cui alla precedente I premessa;

IV - che nel prosieguo del presente atto il predetto CREDIOP S.p.A. verrà, pertanto, denominato anche Banca Capofila o Capofila;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le costitate parti, in persona dei rispettivi rappresentanti, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Il CREDIOP S.p.A., la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. la BANCA DI ROMA S.p.A., L' ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A., la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. e la BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A. concedono a titolo di mutuo alla Regione Lazio che, attraverso il proprio costituito rappresentante, accetta la somma di L. 582.180.496.532 (.....), somma che è destinata alle finalità specificatamente indicate nel paragrafo II delle premesse, senza alcuna ingerenza né responsabilità delle Banche mutuanti.

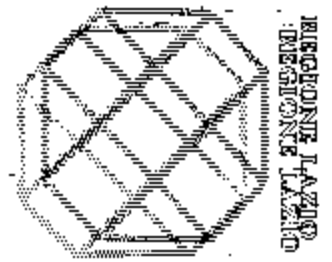
Le suddette Banche mutuanti concorrono al presente finanziamento secondo le seguenti quote di partecipazione, con esclusione di ogni vincolo di solidarietà tra loro:

- CREDIOP S.p.A.
- BANCA MONTEPASCHI S.p.A
- BANCA DI ROMA S.p.A.
- SAN PAOLO IMI S.p.A.

lire 119.282.709.749
lire 146.738.885.134
lire 118.456.285.028
lire 84.939.552.478

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile





- B.N.L. S.p.A. lire 78.787.243.151
- BANCA COMMERCIALE IT. S.p.A. lire 33.975.820.991

Tali quote di partecipazione rappresentano la somma dei residui debiti in essere per ciascuna Banca delle quote originarie di partecipazione ai finanziamenti in pool indicati al paragrafo II delle premesse al presente contratto.

Art. 3

L'importo del mutuo sarà erogato all'Ente mutuatario in unica soluzione in data 31 dicembre 1998 mediante versamento sul conto di Tesoreria n. presso la Banca Tesoriera della Regione Lazio che ne rilascerà quietanza. Sull'importo erogato non saranno dovuti interessi di preammortamento.

La Regione Lazio si obbliga a produrre al CREDIOP S.p.A., in qualità di Banca Capofila, copia esecutiva del presente contratto entro 30 (.....) giorni dalla data odierna.

La Regione Lazio attribuisce fin da ora mandato al Tesoriere, che accetta, ad utilizzare l'importo del mutuo per l'estinzione anticipata in data 31 dicembre 1998 dei finanziamenti indicati nel paragrafo II delle premesse al presente contratto, fatto salvo l'obbligo per il Tesoriere stesso di corrispondere le rate in scadenza il 31 dicembre 1998 dei suddetti finanziamenti originari.

Art. 4

Il mutuo di lire 582.180.496.532 (.....) sarà ammortizzato in 20 (.....) anni con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e fino al 31 dicembre 2018 mediante la corresponsione di n. 40 quote semestrali crescenti di capitale da versarsi il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, secondo quanto specificato nel piano di rimborso delle quote capitali che si allega al presente contratto sotto la lettera .)

L'Ente mutuatario corrisponderà, inoltre, sul presente mutuo interessi a tasso variabile. Tali interessi saranno calcolati, di semestre in semestre, al tasso annuo nominale pari al LIBOR a sei mesi sulla lira italiana, rilevato sulla piazza di Londra il secondo giorno lavorativo bancario precedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi, maggiorato di 0,307 (.....) punti percentuali annui. Tali interessi saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi, divisore 360 (365/360).



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

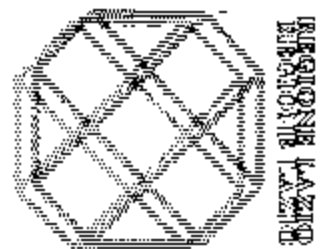
0039 6 47215956

CREDIOP S.p.A. +39 6 5194245

12/27

22/12/98

ND.074 906



Il CREDIOP S.p.A., in qualità di Capofila, si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente mutuario l'ammontare degli interessi che verranno man mano a maturare e correlativamente, lo stesso Ente mutuario si obbliga a provvedere alle opportune variazioni di bilancio.

Gli interessi come sopra determinati, saranno versati dall'Ente mutuario semestralmente, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, unitamente e contestualmente alle quote semestrali di capitale di cui al precedente primo comma.

Il versamento delle suddette quote semestrali di ammortamento e delle quote semestrali di interessi di cui al presente articolo dovrà essere effettuato alle scadenze sopra specificate in favore del CREDIOP S.p.A., in qualità di Capofila, presso le casse dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., restando a carico dell'Ente mutuario qualunque onere che in avvenire venisse a colpirle.

Art. 5

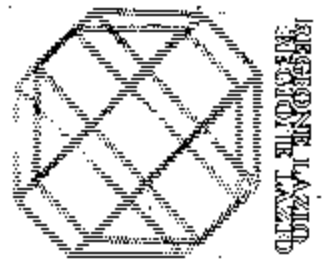
Il pagamento delle semestralità di ammortamento e di interessi del mutuo viene garantito dalla Regione Lazio mediante iscrizione nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per effettuare il pagamento stesso alle previste scadenze.

Su tali somme sarà istituito speciale vincolo a favore delle Banche mutanti.

In relazione a tale garanzia, la Regione Lazio, stante la contitolarità del servizio di tesoreria ed il vincolo di solidarietà fra le Banche Tesoriere, dà mandato alle attuali Banche Tesoriere medesime, per il periodo della loro gestione ed a ciascuna Banca Tesoriera pro tempore, singola od eventualmente associata ad altri, per tutta la durata residua dell'ammortamento, di pagare a favore del CREDIOP S.p.A., in qualità di Banca Capofila, le quote semestrali di ammortamento e di interessi del mutuo, alle stabilite scadenze, autorizzandoli a tal fine ad accantonare sulle entrate acquisite dalla Regione quale provento della tassa automobilistica di propria competenza imputabili al Cap. dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale, in ogni esercizio finanziario, con precedenza su ogni altro pagamento, le somme necessarie per il pagamento delle suddette quote semestrali di ammortamento e di interessi, con specifico vincolo irrevocabile a favore delle Banche mutanti e per esse al CREDIOP, quale Banca Capofila dell'operazione. Qualora il gettito di tali entrate dovesse per qualsiasi causa venire meno o dovesse risultare insufficiente al pagamento delle rate, la Regione autorizza sin da ora il Tesoriere ad accantonare e a pagare, le somme necessarie al servizio del mutuo sul totale delle entrate riscosse in ogni esercizio finanziario, con precedenza su ogni altro pagamento.



Per copia conforme
Il funzionario responsabile



REGIONE LAZIO

Il costituito rappresentante delle Banche Tesoriere dichiara di accettare integralmente le suddette condizioni.

La Regione Lazio si impegna, da parte sua, ad inserire specificatamente le condizioni di cui sopra in ogni contratto di Tesoreria che andrà a stipulare entro il periodo di ammortamento del mutuo.

Art. 6

Le rate di interessi e capitale ed ogni altra somma comunque dovuta al CREDIOP S.p.A. devono essere corrisposte al netto di ogni eventuale onere.

Le Banche mutuanti dovranno pertanto essere tenute indenni da qualunque onere dipendente da tributi e gravami di qualsiasi natura, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri, che venisse a colpire le Banche mutuanti medesime in dipendenza del presente mutuo.

Art. 7

Nel caso di mancato pagamento, anche parziale, per qualunque causa, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute per il servizio del mutuo, di cui all'art. 4, alle scadenze ivi stabilite, saranno dovuti dalla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa), oltre alle somme insoiute, anche gli interessi di mora. Il tasso al quale saranno conteggiati gli interessi di mora sarà pari, in ciascun trimestre o frazione di trimestre solare compreso nel periodo di mora, al maggiore dei seguenti tassi:

- tasso di interesse contrattuale maggiorato di 4 punti percentuali per anno;
- RIBOR maggiorato di 6 punti percentuali per anno

rilevati in ciascun trimestre solare precedente a quello di calcolo degli interessi moratori.

Resta convenuto tra le parti che ai fini del comma precedente per RIBOR (Rome Interbank Offered Rate) si intende il maggior tasso offerto sul mercato telematico dei depositi interbancari (MID) a tre mesi, rilevato nella pagina ATIA dello schermo Reuters.

I suddetti interessi di mora saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (365/360).

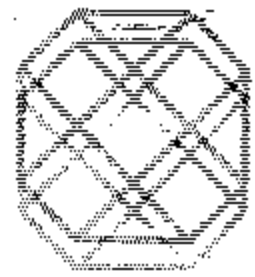
Tali interessi decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di intimazione, dal giorno in cui avrebbe dovuto essere corrisposta una qualunque somma per capitale, interessi, spese ed altri accessori fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile



Handwritten signature of the responsible official.

0039 6 47215956



Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della Legge 24.1.1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

Resta salva in ogni caso la facoltà per le Banche mutuanti di risolvere il presente contratto con le conseguenze specificate nel successivo art. 8.

Art. 8

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, compresa la mancata produzione della copia in forma esecutiva del presente contratto entro 30 giorni dalla data odierna, le Banche mutuanti, attraverso la Banca Capofila, si riservano la facoltà di ritenere risolto ipso-iure il contratto medesimo. La risoluzione del contratto comporterà l'obbligo della totale ed immediata restituzione anticipata del capitale mutuato e del pagamento di qualsiasi altra somma a qualunque titolo dovuta per interessi e spese a favore delle Banche mutuanti, oltre la corresponsione degli interessi di mora previsti nel precedente art. 7 e di un indennizzo determinato nella misura del 3% del residuo debito.

Art. 9

La Banca Capofila si impegna a versare alle altre Banche mutuanti le somme ad esse spettanti ai sensi del presente contratto in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al mutuo, con valura pari a quella dell'incasso delle somme stesse.

Art. 10

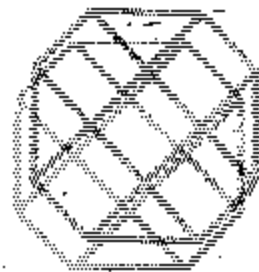
L'Ente mutuatario ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il presente mutuo con un preavviso di 90 giorni ed in corrispondenza della scadenza di una rata, a condizione che siano decorsi 18 mesi dalla data di erogazione dell'importo del mutuo. Per l'esercizio di tale facoltà, l'Ente mutuatario dovrà corrispondere, oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data di estinzione, un indennizzo pari allo 0,30% fisso "una tantum", oltre ad un ulteriore indennizzo dello 0,12% per ogni anno o frazione di anno dalla data di estinzione anticipata alla scadenza contrattuale del finanziamento, entrambi calcolati sull'importo da estinguere anticipatamente.



8



Per copie conforme.



REGISTRATO IN AZIENDA
REDAZIONE IN LAZIO

Art. 11

Le spese di stipulazione del presente contratto, nonché tutte le spese di qualsiasi genere inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio di una copia esecutiva da consegnarsi alla Banca Capofila e di tutte le altre copie autentiche occorrenti sono a carico pro - quota delle Banche partecipanti.

Art. 12

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- la Regione Lazio presso la sua sede in
- le Banche mutuanti presso la sede del CREDIOP S.p.A., quale Banca Capofila, in Roma, Via Venti Settembre 30.

Art. 13

Le Parti convengono che per qualsiasi azione o controversia relativa al presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Art. 14

Il presente contratto, soggetto al regime fiscale stabilito dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, e successive modificazioni è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna esazione di imposta o tassa, come gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente o conseguente.

Richiesto io Notaio

clazest.doc/dati - tu

Per copie conforme
Il funzionario Responsabile

pp

du



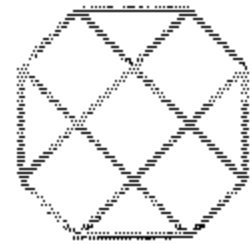
0239 6 47715956

CREDIOP S.p.A. +39 6 51644245

10:47

22/12/98

an



Data	Debito Residuo	Quota Capitale
31/12/98	582.180.496.532	
30/06/99	577.361.112.554	4.819.383.978,0
31/12/99	572.300.759.377	5.060.353.177,0
30/06/00	566.987.388.541	5.313.370.836,0
31/12/00	561.408.349.163	5.579.039.378,0
30/06/01	555.550.357.817	5.857.991.346,0
31/12/01	549.399.466.903	6.150.890.914,0
30/06/02	542.941.031.444	6.458.435.459,0
31/12/02	536.159.674.212	6.781.357.232,0
30/06/03	529.039.249.118	7.120.425.094,0
31/12/03	521.562.802.769	7.476.446.349,0
30/06/04	513.712.534.103	7.850.268.666,0
31/12/04	505.469.752.004	8.242.782.099,0
30/06/05	496.814.830.800	8.654.921.204,0
31/12/05	487.727.163.535	9.087.667.265,0
30/06/06	478.185.112.907	9.542.050.628,0
31/12/06	468.165.959.748	10.019.153.159,0
30/06/07	457.645.848.931	10.520.110.817,0
31/12/07	446.599.732.573	11.046.116.358,0
30/06/08	435.001.310.397	11.598.422.176,0
31/12/08	422.822.967.112	12.178.343.285,0
30/06/09	410.035.706.663	12.787.260.449,0
31/12/09	396.609.083.191	13.426.623.472,0
30/06/10	382.511.128.546	14.097.954.645,0
31/12/10	367.708.276.169	14.802.852.377,0
30/06/11	352.165.281.173	15.542.994.996,0
31/12/11	335.845.136.427	16.320.144.746,0
30/06/12	318.708.984.444	17.136.151.983,0
31/12/12	300.716.024.861	17.992.959.583,0
30/06/13	281.823.417.299	18.892.607.562,0
31/12/13	261.986.179.359	19.837.237.940,0
30/06/14	241.157.079.522	20.829.099.837,0
31/12/14	219.286.524.693	21.870.554.829,0
30/06/15	196.322.442.123	22.964.082.570,0
31/12/15	172.210.155.425	24.112.286.698,0
30/06/16	146.892.254.392	25.317.901.033,0
31/12/16	120.308.458.307	26.583.796.085,0
30/06/17	92.395.472.417	27.912.985.890,0
31/12/17	63.086.837.233	29.308.635.184,0
30/06/18	32.312.770.290	30.774.066.943,0
31/12/18	0	32.312.770.290,0
		582.180.496.532,0



Per copia conforme
Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

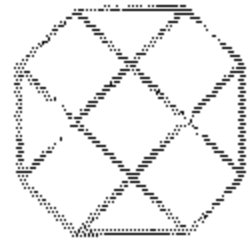


[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Copia autentica conforme all'originale di N. 59 fasciole
che si rilascia per uso consentito dalla legge.
Roma,

20 GEN. 1999



REPUBBLICA ITALIANA